Prot. n. 0011364 anno 2025 del 06/06/2025

Ministero dell'Università e della Ricerca
CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO
Alessandro Scarlatti – Palermo

D.P. n. 48 del 06/06/2025

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, "*Riforma delle Accademie, dei Conservatori di Musica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche e degli Istituti Musicali Pareggiati*" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, "*Regolamento contenente i criteri per l'esercizio dell'autonomia statutaria da parte delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale (A.F.A.M.)*" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità del Conservatorio di Musica di Stato "*Alessandro Scarlatti*" di Palermo, giusto Decreto MIUR/AFAM 20 aprile 2008, n.134;

VISTO lo Statuto del Conservatorio di Musica di Stato "*Alessandro Scarlatti*" di Palermo, giusto Decreto Dirigenziale 10 agosto 2018, n. 2192;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e Ricerca n. 153 del 24/02/2025, Ns. Prot. n. 3275 d 25/02/2025, con il quale sono stati nominati i componenti il Consiglio di Amministrazione di questo Conservatorio per il triennio 2025/2028;

VISTA la Bozza di Regolamento per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione;

VISTO il Verbale n. 34 del Consiglio Accademico del 10/04/2025, punto 4) Regolamento per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione;

VISTA la Delibera n. 16 del 11/04/2025, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha disposto l'approvazione del presente "*Regolamento per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione*", parte integrante di questo Decreto;

DECRETA

Il "*Regolamento per il funzionamento del Consiglio di amministrazione*", di cui in premessa, è adottato, secondo il seguente articolato, nel testo qui riportato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Il Regolamento, pubblicato sul sito web istituzionale, entra in vigore alla data di emanazione del Decreto.

Palermo, lì 06/06/2025

IL PRESIDENTE
Giovanni Angileri

CONSERVATORIO DI MUSICA "A. SCARLATTI" PALERMO

90133 Palermo – Via Squarcialupo, 45 – Tel 091/580921/581465/582803 – 091.8486022
info@pec.conservatoriopalermo.it – C.F. 97169270820

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ART. 1
(COMPOSIZIONE)

1. La composizione del Consiglio di Amministrazione è disciplinata dall'art.7 del D.P.R. 28 febbraio 2003 n.132 e dal conseguente art. 10 dello Statuto del Conservatorio.
2. Le incompatibilità sono definite dall'art. 34 dello Statuto. Non possono farne parte, ad eccezione del Direttore, i componenti del Consiglio Accademico nonché i componenti la R.S.U. e i rappresentanti sindacali.
3. Il Presidente nomina con proprio decreto un Vicepresidente, scelto tra i componenti del Consiglio di Amministrazione, con il compito di sostituirlo, in caso di assenza o impedimento, in tutte le funzioni non espressamente a lui riservate da specifica disposizione regolamentare o legislativa. Il Vicepresidente non può essere il rappresentante degli studenti del Conservatorio.
4. I componenti del Consiglio di Amministrazione, e i consiglieri eventualmente nominati successivamente alla costituzione dell'Organo, rimangono in carica fino alla decorrenza di tre anni dalla data del provvedimento di nomina.
5. Ai fini del raggiungimento del quorum costitutivo, nei casi di anticipata cessazione del mandato di uno o più componenti, purché in numero inferiore alla metà, il Consiglio mantiene le proprie piene attribuzioni purché alle sedute partecipi almeno la metà più uno dei componenti dell'intero Organo.
6. Nei casi di anticipata cessazione del mandato del Presidente, fino a nuova nomina il Consiglio di amministrazione, può essere convocato solamente per casi indifferibili e urgenti, è presieduto dal Vicepresidente.
7. Nei casi di anticipata cessazione del mandato del rappresentante dei docenti, il Consiglio accademico provvede a nuova designazione entro sessanta giorni. Nei casi di anticipata cessazione del mandato del rappresentante degli studenti, la Consulta provvede a nuova designazione entro sessanta giorni.

CONSERVATORIO DI MUSICA "A. SCARLATTI" PALERMO

ART. 2
(SEGRETARIO E VERBALIZZAZIONE DELLE RIUNIONI)

1 Ai sensi del co. 5, art. 7, del D.P.R. 28 febbraio 2003, n.132, partecipa ai lavori il Direttore Amministrativo con voto consultivo e funzioni di segretario verbalizzante. In caso di assenza o impedimento, potrà delegare ad altro dipendente le funzioni di segretario verbalizzante.

2 Il Segretario ha il compito di predisporre la documentazione, redigere il verbale delle riunioni e di curare, l'esecuzione delle delibere assunte.

3 I verbali delle adunanze del Consiglio sono approvati nella medesima seduta o in una successiva. In ogni caso le deliberazioni sono immediatamente esecutive. Le deliberazioni assunte dal Consiglio sono di norma pubbliche, salvo i casi tutelati dalle norme sulla privacy, mentre le relative attività istruttorie di preparazione e di elaborazione hanno carattere di riservatezza.

ART. 3
(COMPETENZE DEL CONSIGLIO)

1. Il Consiglio è competente per l'amministrazione ordinaria e straordinaria del Conservatorio.
2. Le competenze sono disciplinate dall'art.7 del D.P.R. 28 febbraio 2003n n.132 e dal conseguente art. 10 dello Statuto e dalle altre norme legislative o regolamentari che ne fanno espresso riferimento.

ART. 4
(CONVOCAZIONE)

1. Il Consiglio di amministrazione del Conservatorio è convocato dal Presidente quando sia necessario e comunque con cadenza almeno trimestrale.
2. Il Consiglio di amministrazione del Conservatorio deve essere altresì convocato entro 30 giorni quando ne facciano richiesta motivata almeno due dei suoi componenti. La Convocazione del Consiglio, contenente l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, viene effettuata dal Presidente di norma almeno cinque giorni prima dell'adunanza. Tale termine può essere ridotto a tre in caso di urgenza.
3. La posta elettronica ordinaria (PEO) è la modalità usuale di convocazione, anche per la trasmissione della documentazione istruttoria. Analogamente i consiglieri che non possono presenziare possono inviare comunicazione alla Direzione amministrativa motivando le ragioni dell'assenza, ovvero chiedendo di partecipare in modalità da remoto. In tal caso, tale modalità di partecipazione, è equiparata a tutti gli effetti alla partecipazione in presenza.

CONSERVATORIO DI MUSICA "A. SCARLATTI" PALERMO

ART. 5
(VALIDITÀ DELLE RIUNIONI E DELLE DELIBERAZIONI)

1. Ai fini del raggiungimento del quorum costitutivo, l'adunanza del Consiglio è valida se interviene la maggioranza (metà + 1) dei componenti.
2. In caso di assenza o impedimento del Presidente il Consiglio è presieduto dal Vicepresidente.
3. Ai fini del raggiungimento del quorum deliberativo, il Consiglio di Amministrazione assume le proprie deliberazioni a maggioranza semplice, salvo i casi previsti dalla normativa vigente e dallo Statuto. In caso di parità di votazioni prevale il voto del Presidente.
4. In caso di necessità e di indifferibile urgenza il Presidente assume i necessari provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli alla ratifica nella seduta immediatamente successiva.

ART. 6
(CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ)

1. Le cause di inconferibilità e incompatibilità sono stabilite dal D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e sue successive modifiche ed integrazioni.

ART. 7
(CAUSE DI DECADENZA)

1. Il consigliere decade nei casi in cui ricorrono durante il mandato le cause di ineleggibilità e/o di incompatibilità ex D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 ovvero cessa il requisito essenziale in ordine alla sua rappresentatività (es. non più studente o, se docente, sia stato trasferito ad altra sede o nel caso di cessazione dalla carica di Direttore). Il Consiglio di Amministrazione può dichiarare la decadenza di un consigliere per mancata partecipazione alle sedute qualora si verifichi la condizione consistente nella mancata partecipazione ad un numero minimo di tre sedute consecutive senza giustificato motivo.



ART. 8
(PRIVATI)

1. Ai sensi del co.3, art.7 del D.P.R. 28 febbraio 2003n n.132, il Consiglio d'Amministrazione può essere integrato, a domanda e fino a un massimo di due componenti, con voto consultivo da soggetti privati che partecipino alle entrate del bilancio con propria liberale elargizione, con o senza specifica destinazione, per un importo non inferiore al 10% del conto consuntivo dell'anno precedente e limitatamente all'anno accademico in cui le somme sono introitate.

Palermo, lì 06/06/2025

IL PRESIDENTE
Giovanni Angileri

CONSERVATORIO DI MUSICA "A. SCARLATTI" PALERMO